

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2191 del 12/08/2021

Riguarda l'intero tracciato: un anello di quasi 170 km lungo il più grande lago italiano

Ciclovía del Garda: consegnato al Mims il progetto preliminare

E' stato ufficialmente consegnato, al Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero tracciato della Ciclovía del Garda. La Provincia autonoma di Trento, in qualità di ente capofila, ha formalizzato l'atto di questa opera straordinaria, lunga quasi 170 km attorno al lago più grande e turistico d'Italia.

La Ciclovía del Garda è una delle 10 Ciclovie Turistiche di interesse strategico nazionale, che si sta realizzando in coordinamento con le Regioni Lombardia e Veneto, e grazie a un Protocollo d'Intesa con il Ministero.

La Ciclovía del Garda è un anello ciclo-pedonale attraverso le tre Regioni bagnate dal Lago di Garda per un totale di 166 km. Il costo complessivo è di 344.500.000 € ripartito come segue: 80.000.000 € la Provincia autonoma di Trento per realizzare circa 20 nuovi chilometri, 120.500.000 € la Regione Veneto per realizzare circa 67 km e 144.000.000 € la Regione Lombardia per realizzare circa 80 km.

Per la Provincia autonoma di Trento è un'opera strategica, non a caso questa è una delle cinque per le quali è stata individuata la nuova figura del commissario. Attualmente la Provincia autonoma di Trento ha avviato con finanziamenti propri, della Comunità Alto Garda e Ledro ed anticipazioni dallo Stato i lavori della prima unità funzionale della Ciclovía del Garda tra Riva del Garda e la galleria di Orione, di cui sono terminati questa primavera gli interventi in parete in corrispondenza del "tracciato del Ponale". Della prosecuzione dell'opera lungo la costa ovest, quindi fino al collegamento con il comune di Limone si sta occupando il nuovo commissario, si prevede di terminare la realizzazione del tracciato lungo la sponda ovest entro il 2025.

Anche nelle Regioni Veneto e Lombardia sono stati avviati i lavori in alcuni tratti beneficiando di finanziamenti a favore dei comuni di confine il cui iter è partito alcuni anni fa; in particolare è stato terminato il tratto in corrispondenza del Comune di Limone sono in corso i lavori nel comune di Brenzone.

(at)